

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“ Associazione Le ali di Icaro – ETS – APS”

In data 23 settembre 2019, via Aldo Moro,166/A, in San Miniato si sono riuniti i signori:

Nome e cognome CRISTIANO MORI, nato a San Miniato il 20 Agosto 1976
E IVI residente in via Aldo Moro, n. 166/a - C.F. MROCST76M20I046V

Nome e cognome GIACOMO CACIAGLI, nato a Pontedera il 14 giugno 1971 e residente in San Miniato, via Pinocchio, n. 12 - C.F. CCGGCM71O14G843W

Nome e cognome FERNANDO MORI, nato a San Miniato il 30 agosto 1950 e
ivi residente in Piazza XX settembre, n. 20 C.F. MROFNN50M30I046R

Nome e cognome FILIPPO GUAZZINI, nato a San Miniato il 5 febbraio 1976
e residente in Castelfranco di sotto, in via G. Deledda, n.8 - C.F. GZZFPP76B05I046U

Nome e cognome ELENA LENSI, nata a Empoli il 18 marzo 1979 e residente
in Cerreto Guidi, via Il settembre, n. 196 C.F. LNSLNE79C58D403I

Nome e cognome, ALBERTO CICALI nato a Empoli il 26 settembre 1969 e
residente in San Miniato in viale Marconi, n.31 C.F. CCLLRT69P26D403I

Nome e cognome SIMONA DELLA MAGGIORE, nata a Firenze il 7 giugno
1970 e ivi residente in via Gioacchino Belli, n. 15 C.F. DLLSMN70H47D612U

Al fine di dare costituzione di un'associazione non riconosciuta di promozione sociale che abbia le finalità espresse in prosieguo.

Viene preliminarmente nominato a presiedere la riunione il Sig. CRISTIANO MORI, il quale accettando chiama all'incarico di Segretario verbalizzante il

Sig. FERNANDO MORI.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione di un ente senza fini di lucro nella forma dell'associazione di promozione sociale.

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - costituzione

È costituita, ai sensi del d. lgs. 117/2017, l'associazione denominata " **Le ali di Icaro**" ETS – APS". L'associazione ha forma giuridica di associazione non riconosciuta di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35, d. lgs. 117/2017.

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico a carattere volontario, democratico, progressista e antifascista. L'associazione non persegue scopi di lucro ed è costituita, ai sensi del d. lgs. 117/2017, come ente del terzo settore e associazione di promozione sociale, con la finalità di svolgere attività di interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza finalità di lucro, a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, in autonomia e in conformità ai principi di pluralismo democratico, democrazia, uguaglianza e nel rispetto della dignità di ognuno.

L'associazione svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con quanto previsto agli artt. 4 e 5 del d. lgs. 117/2017.

L'associazione ha sede in San Miniato in via Aldo Moro, 166/A

Articolo 2 - organismi provvisori

Sono nominati componenti del consiglio direttivo dell'associazione i soci


5
- Cristiano Mori C.F. MROCST76M20I046V

- Fernando Mori C.F. MROFNN50M30I046R

- Elena Lensi C.F. LNSLNE79C58D403I

60 - Giacomo Caciagli C.F. CCGGCM71O14G843W

- Alberto Cicali C.F. CCLLR169P26D403I

 I consiglieri eleggono al loro interno il socio **Cristiano Mori** quale presidente e legale rappresentante dell'associazione, ai sensi di quanto disposto in
65 prosieguo e vice Presidente il socio **Fernando Mori**.

Gli organismi provvisori nominati resteranno in carica sino allo svolgimento della prima assemblea dei soci che avverrà trascorso un anno dalla data di costituzione.

Tutti gli eletti accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in nessuna
70 condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 c.c. o comunque dalle leggi applicabili.

Articolo 3 – attività di interesse generale e finalità dell'associazione

L'associazione è costituita per il perseguimento delle seguenti attività di utilità generale di cui all'art. 5 del d. lgs. 117/2017, con finalità civiche,
75 solidaristiche e utilità sociale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e
80 culturale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Cecchi

St

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
- 85 promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco
incluse le "banche del tempo" di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo
2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma
266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi
90 L. 220/2016, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, seminari,
pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico rivolte
particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della
28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività
95 culturali di interesse sociale con finalità educativa

In attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono
principali dell'associazione, permettere lo sviluppo culturale e civile tanto
propri soci, che dell'intera comunità attraverso la promozione e lo sviluppo
100 della socialità e la ricreazione dei legami sociali, la promozione e lo sviluppo
della partecipazione e delle relazioni solidali, la promozione e lo sviluppo
senso di comunità, la promozione e lo sviluppo del volontariato
strumento di partecipazione alla comunità per le finalità di cui al primo
articolo, la promozione nonché la libera espressione della personalità
105 individui sostenendo la produzione culturale dal basso.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative
tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma
ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di razzismo
di discriminazione, di emarginazione, di solitudine forzata sono poteri
110 settori d'intervento dell'associazione.

L'associazione potrà, inoltre, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6, d. lgs. 117/2017, svolgere attività diverse, secondarie e strumentali a quelle indicate nei precedenti paragrafi, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

Articolo 4 – Assunzione e perdita della qualifica di socio. Carattere aperto dell'associazione.

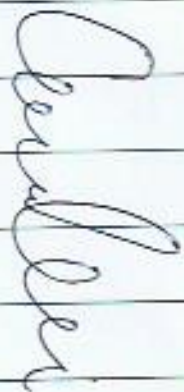
Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nei principi e nelle finalità espresse nel presente atto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

L'adesione a socio di un minore di anni diciotto deve avvenire previo consenso del genitore.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda di ammissione all'associazione con espressa dichiarazione di accettare e pertanto impegnarsi a rispettare le norme del presente atto, dello statuto e dei regolamenti interni, nonché le ulteriori delibere degli organismi sociali.

Sulle domande di ammissione a socio decide, entro sessanta giorni, il consiglio direttivo dell'associazione, anche tramite uno o più suoi componenti a ciò specificamente ed espressamente delegati. Della decisione è data notizia al richiedente. In caso di ammissione del socio ne è data iscrizione nel libro soci.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, oppure ad essa non venga data risposta entro il termine previsto dal precedente comma, l'interessato potrà presentare, entro dieci giorni a decorrere rispettivamente dalla comunicazione del diniego o dallo scadere del termine previsto per la decisione sulla richiesta di ammissione, ricorso scritto al presidente sul quale deciderà in via definitiva la prima assemblea dei soci.



Chulini
Stf

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può
meno solo nei casi previsti dal presente articolo. Non sono pertanto con
140 iscrizioni che violino tale principio introducendo criteri di ammissi
termine oppure limitazioni dei diritti riconosciuti ai soci.

La quota associativa rappresenta esclusivamente un versamento per
obbligatorio a sostegno economico dell'associazione non costituisce pe
titolo di proprietà o di partecipazione a proventi. La quota sociale
145 rimborsabile, trasmissibile e rivalutabile.

La qualifica di Socio si perde per:

- decesso;
- scioglimento dell'associazione;
- 150 - mancato pagamento della quota sociale;
- esclusione per gravi motivi ai sensi del successivo articolo
- dimissioni.

Articolo 5 - Diritti e doveri del Socio

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative e le attività pro
155 dall'associazione nonché di riunirsi in assemblea e partecipare a
svolgimento.

Ogni socio maggiore di età, che sia stato ammesso da almeno tre mesi e
provveduto al pagamento della quota sociale annuale almeno dieci
prima della data dello svolgimento, ha diritto di voto in assemblea.

160 hanno altresì diritto di eleggere gli organismi dell'associazione e di
eletti negli stessi nonché di esercitare le ulteriori facoltà riconosciu
presente atto.

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale annuale, al rispetto

norme previste nel presente atto e nello statuto, nei regolamenti e nelle delibere, nonché al mantenimento di un contegno ispirato agli ordinari principi di buona fede, correttezza e decoro nella partecipazione alle attività dell'associazione ed in generale nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo del socio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'associazione, le sue strutture e le sue attrezzature.

Al socio che assuma un contegno contrario a quanto previsto dal presente statuto e dalle delibere degli organismi sociali potrà essere applicata sanzione disciplinare ai sensi del successivo articolo 7.

Articolo 6 – democrazia e partecipazione

I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa sono: l'adozione di strumenti democratici di governo, la trasparenza delle decisioni, la verificabilità dei programmi, l'uguaglianza di diritti di tutti i soci.

Le deliberazioni degli organismi direttivi devono risultare da appositi verbali firmati dal presidente e dal segretario. Le deliberazioni devono essere tempestivamente portate a conoscenza dei soci. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte soci che ne facciano richiesta.

In armonia con i principi su esposti la convocazione degli organismi deve avvenire sulla base di modalità e tempi che consentano la più ampia partecipazione dei componenti, e che saranno più precisamente definiti nello statuto.

Salvo deroghe espressamente previste nello statuto, le decisioni degli organismi dirigenti sono valide in prima convocazione alla presenza della metà

più uno dei componenti effettivamente in carica, in seconda convocazione a maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 7 – organismi sociali

195 Sono organismi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci, organo sovrano dell'associazione,
- il consiglio direttivo,
- il presidente, al quale è conferita la legale rappresentanza dell'associazione,
- l'organismo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui

200 23 d. lgs. 117/2017.

Articolo 8 – Durata e scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo

La durata dell'associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del d. lgs. 117/2017, lo scioglimento

205 dell'associazione dovrà essere deliberato dall'assemblea straordinaria appositamente convocata.

La decisione motivata di scioglimento potrà essere deliberata alla presenza di almeno tre quinti dei soci aventi diritti di voto e con il voto favorevole

210 almeno tre quarti di questi. Ove non sia raggiunta tale maggioranza nella prima

convocazione assembleare ricorrenti a distanza di almeno

dieci giorni, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato nel corso della

terza convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti con maggioranza assoluta di questi.

215 Previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 d. lgs. 117/2017, in

maniera conforma a quanto stabilito dal medesimo decreto, il patrimonio

residuo al momento dello scioglimento, dedotte le eventuali passività, è

devoluto ad altro ente di terzo settore individuato dalla medesima associazione.

salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

220

Articolo 9 - l'assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, si riunisce almeno una volta l'anno per approvare il rendiconto dell'associazione a norma del precedente articolo.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i Soci che sia stati ammessi da almeno tre mesi e abbiano provveduto al pagamento della quota sociale annuale almeno dieci giorni prima della data dello svolgimento dell'Assemblea.

Spetta all'Assemblea dei soci:

- approvare le linee generali del programma di attività e deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- approvare il rendiconto annuale consuntivo assieme agli ulteriori documenti e adempimenti ad esso connessi;
- deliberare sul piano economico-programmatico preventivo di ogni esercizio sociale;
- eleggere il consiglio direttivo;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto nonché sull'assunzione dei regolamenti interni e sulla loro modifica a norma del successivo articolo 12;
- deliberare sullo scioglimento dell'associazione ai sensi del precedente articolo 8, sulla fusione o trasformazione della stessa;
- deliberare in tutti gli ulteriori casi previsti dall'atto costitutivo e dallo statuto.

Le votazioni avvengono per alzata di mano. Potranno avvenire a scrutinio segreto nel caso ne facciano richiesta un terzo soci presenti con diritto di voto ed in ogni caso per l'elezione degli organi sociali.

St. Ceccoli

È espressamente previsto il principio del voto singolo.

Sono ammesse deleghe purché conferite per iscritto. Ogni socio non può essere portatore di più di tre deleghe.

250 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente e un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le deliberazioni assembleari devono risultare da appositi verbali. Le deliberazioni devono essere tempestivamente esposte sulla bacheca all'ingresso della sede dell'associazione per un periodo di almeno dieci giorni. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta.

Articolo 10 - Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata a cura del consiglio direttivo su propria iniziativa. In ogni caso l'assemblea deve essere convocata almeno

una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto consuntivo.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal consiglio direttivo o dal presidente su loro iniziativa ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno da parte del decimo dei Soci aventi diritto al voto.

L'assemblea deve essere convocata tramite avviso scritto esposto in bacheca o spedito o altrimenti consegnato ad ogni socio almeno sette giorni prima della data fissata per il suo svolgimento e contenente la data e l'ora di inizio della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno.

270

Articolo 11 - Validità della costituzione dell'Assemblea e

votazioni

Salvo quanto previsto dagli artt. 8 e 12, l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto. Alla seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque

numero degli intervenuti. L'Assemblea, sia in prima che seconda convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti con diritto di voto.

Articolo 12 - Modificazione dell'atto costitutivo e del regolamento

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare le modifiche al presente statuto nonché per l'adozione o la modifica del regolamento sociale. Sarà validamente costituita in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibererà a maggioranza assoluta.

Per le delibere di modifiche consistenti nel mero adeguamento a mutati requisiti normativi, è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Articolo 13 - Il Consiglio Direttivo

Il componenti del consiglio direttivo vengono eletti dall'assemblea tra i soci del sodalizio e permane in carica tre anni. E' composto da un minimo di cinque membri eletti tra i soci. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

I componenti del consiglio direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art 2382 c.c.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del presidente oppure quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni viene redatto verbale. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte soci che ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente *pro*
dell'Associazione al successivo articolo 15.

305 Sono inoltre compiti specifici del consiglio direttivo garantire il
svolgimento della gestione amministrativa e contabile dell'asso
nonché il regolare e solerte svolgimento del tesseramento sociale. Il C
può, anche a tal fine e comunque ogni qual volta ne rinvenga la n
distribuire tra i suoi componenti altre mansioni attinenti a specifiche
310 delegate all'attività dell'Associazione stabilendone, ove necessario, con
regole.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- 315 - formulare i programmi di attività sociale sulla base de
approvate dall'Assemblea;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria ammini
dell'Associazione e, all'interno delle linee guida
dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a g
320 buon andamento dell'Associazione;
- predisporre il rendiconto annuale e gli ulteriori doc
adempimenti ad esso connessi;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la prev
325 programmazione economica dell'esercizio sociale;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, delib
modalità di gestione del tesseramento;
- predisporre i regolamenti da sottoporre alla del
dell'Assemblea;
- 330 - deliberare circa l'ammissione dei Soci, anche

espressamente a ciò uno o più consiglieri specificamente individuati;

- convocare l'Assemblea nei casi e con le modalità previste dall'articolo 10;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- decidere sulla stipula di tutti gli atti e i contratti che impegnano l'Associazione;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;

Articolo 14 – Dimissioni del socio e del consigliere e operatività del

Consiglio

Le dimissioni del socio devono essere presentate per iscritto al presidente o al consiglio direttivo e non comportano la restituzione neanche parziale della quote associativa e dei contributi versati.

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. È facoltà del consiglio direttivo dichiarare decaduto il consigliere che ingiustificatamente non si presenti a tre riunioni consecutive.

È facoltà del Consigliere rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.

Il Consiglio decade quando venga a mancare il numero minimo di membri previsto dal presente statuto. In tal caso spetterà all'assemblea dei soci

provvedere alla rielezione dei suoi componenti. Sino a tale soglia i cons

360decaduti oppure deceduti o dimissionari sono sostituiti, quando possi

previa accettazione da parte dell'interessato e purché abbiano i requisiti

agli artt. 5 e 13 dello statuto, dai soci risultati esclusi all'elezione del cor

secondo l'ordine dei voti ricevuti.

365Nel caso sia deliberato dai due terzi dei consiglieri, l'intero consiglio di

può dimettersi prima della naturale scadenza del mandato.

In tutti i casi in cui risulti decaduto, il consiglio uscente deve contestual

convocare l'assemblea indicando nuove elezioni. L'assemblea deve

fissata entro il termine massimo di venti giorni dall'avvenuta decadenza

370alla rielezione dei nuovi organismi dirigenti il consiglio dimissio

permarrà in carica con poteri limitati all'ordinaria amministrazione.

Articolo 15 - Il Presidente

Il Presidente *pro tempore* ha la legale rappresentanza dell'associazione

presidente permane in carica sino alla scadenza del mandato del con

375direttivo del quale fa parte ed è rieleggibile.

Spetta al presidente dirigere l'attività del consiglio direttivo nonché esegui

delibere dell'assemblea e del Consiglio.

Il presidente che intenda rimettere le proprie dimissioni dall'incarico

380formalizzarle per iscritto all'interno della riunione del consiglio dir

oppure dell'assemblea dei soci specificandone le motivazioni.

In caso di dimissioni o decesso del presidente è facoltà del consiglio dire

eleggere un nuovo presidente all'interno dei suoi componenti in carica

necessario, provvedere alla reintegrazione di un membro del consiglio sec

385le norme stabilite all'articolo 14 dello statuto.

In caso di prolungata e giustificata assenza del Presidente, ove sia rite

necessario, le sue facoltà e i suoi doveri possono essere esercitati, esclusivamente per tale periodo di tempo, dal membro del Consiglio con maggiore anzianità di adesione al circolo e previa ratifica dell'incarico da parte del Consiglio.

Articolo 16 - Azione disciplinare

Il consiglio direttivo, con deliberazione motivata, ha facoltà di erogare, in proporzione all'entità del fatto, richiamo scritto oppure sospensione temporanea del Socio che assuma un contegno contrario alle disposizioni ed ai principi dell'atto costitutivo e dello Statuto nonché a quanto stabilito dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organismi sociali.

Nel caso ricorrano gravi motivi, con le medesime modalità, il consiglio direttivo può, sempre con delibera motivata, decretare l'esclusione del socio.

Dell'applicazione della sanzione viene data immediata comunicazione al socio.

Avverso la deliberazione che applica la sanzione disciplinare potrà essere presentato ricorso scritto al presidente entro il termine di dieci giorni da quello di comunicazione della deliberazione che abbia disposto la sanzione. Sullo stesso si pronuncerà in via definitiva la prima assemblea dei soci. Salvo ricorrano specifiche motivazioni espresse nel provvedimento, sino allo svolgimento dell'assemblea l'applicazione delle sanzioni della sospensione e dell'esclusione resterà sospesa.

Articolo 17 - organo di controllo

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d. lgs. 117/2017, sarà nominato organismo monocratico di controllo secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

att

Carlini

L'associazione istituisce i seguenti libri sociali

- libro delle adunanze e delle delibere assembleari,
- Libro delle adunanze e delle delibere del consiglio direttivo,
- Libro soci.

420I libri sono tenuti a cura del consiglio direttivo, potendo a ciò delegare un suo componente.

Articolo 19 - Volontari e volontariato

L'associazione afferma il valore sociale del volontariato quale attività prestata a favore della comunità e del bene comune in maniera libera, gratuita,

425spontanea e senza fini di lucro neanche indiretti.

L'associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvarrà del volontariato in armonia con quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d. lgs. 117/2017.

430Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ai sensi e nei limiti previsti all'art. 17 d. lgs. 117/2017. Sono esclusi rimborsi spese forfetari.

Laddove sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, l'associazione potrà avvalersi di lavoratori subordinati ovvero prestatori di lavoro autonomo ovvero di qualsiasi altra forma di lavoro. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari ovvero al cinque per cento del numero dei soci.

L'associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'associazione.

Articolo 20 - patrimonio

445 Il patrimonio sociale è costituito:

- dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione;
- dalle quote sociali;
- dai contributi, liberalità e lasciti diversi;
- dalle eventuali eccedenze degli esercizi annuali.

450 Il patrimonio è utilizzato per le finalità istituzionali di cui all'art. 2 del presente atto. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà destinato allo svolgimento delle attività istituzionali nonché all'acquisto o manutenzione di beni mobili o immobili strumentali alla realizzazione di dette attività.

455 Il patrimonio sociale è indivisibile ed è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in maniera indiretta, utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate o capitale a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altro componenti degli organismi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo
460 che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 21 - Esercizio sociale e rendiconto annuale

L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Di ogni esercizio deve essere redatto un rendiconto economico e
465 finanziario predisposto a cura del consiglio direttivo ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 117/2017. Il rendiconto, assieme ai documenti ad esso connessi ai sensi della citata norma, deve essere presentato all'assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno per la sua approvazione. A tale scadenza potrà essere prevista un deroga in casi di eccezionale necessità. Gli amministratori
470 provvederanno agli ulteriori adempimenti previsti dal d. lgs. 117/2017.

Entro il medesimo termine l'Assemblea delibera il piano economico-programmatico preventivo predisposto dal consiglio direttivo in attinenza alle linee generali del programma di attività per come deliberate dall'assemblea dei soci.

475 Copia del rendiconto approvato deve essere tenuta a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta.

Articolo 22 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide
480 l'assemblea dei soci in conformità alle norme del codice civile e delle leggi speciali in quanto applicabili.

San Miniato, 23 settembre 2019

Il Segretario

Il presidente

485 Fernando Mori

Cristiano Mori

Fernando Mori

Cristiano Mori

Entrambi gli atti (atto costitutivo e statuto sociale) ai sensi dell' articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 sono esenti dall' imposta di bollo.

490

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI SAN MINIATO

26 SET 2019

Registrato 4.648 SERIE B

Gabriele Pia Sartoli

(7) Ufficio di Segreteria

Gabriele Pia Sartoli

